
Diocesi: Genova, 6 ottobre prima sessione dell'Inchiesta diocesana nella Causa di Beatificazione della Serva di Dio Antonietta Capelli

Si aprirà il 6 ottobre la prima sessione dell'Inchiesta diocesana nella Causa di Beatificazione della Serva di Dio Antonietta Capelli, Fondatrice di due Istituti Religiosi, la Congregazione femminile di San Giovanni Battista e la Congregazione maschile di San Giovanni Battista Precursore. Venerdì prossimo, infatti, presso la parrocchia di San Pio X si terrà la celebrazione dei Vespri e a seguire l'arcivescovo di Genova, padre Marco Tasca, presiederà l'importante appuntamento. Antonietta Capelli nacque a Milano il 23 settembre 1896 e morì a Passo di Treia il 13 luglio 1974 ma ebbe sempre stretti contatti con l'Arcidiocesi di Genova al punto di porre la Casa Madre della Congregazione femminile presso Villa Maria a Campomorone, donata dal Conte Ernesto Lombardo. Sempre a Genova, oltre a Villa Maria, le figlie spirituali della Capelli hanno un'altra residenza, Villa Campostano, che si trova nel territorio della Parrocchia di San Pio X. Tale luogo è diventato celebre perché è stata l'ultima residenza del Cardinale Giuseppe Siri, quando divenne Arcivescovo emerito. “Antonietta Capelli - ha scritto il postulatore Emilio Artiglieri sul settimanale della diocesi di Genova, Il Cittadino - manifestò il suo carisma di organizzatrice e di fondatrice sia con riferimento agli ambiti della formazione e della cultura religiosa, per la quale predisponessa, in diverse parti d'Italia, incontri e conferenze di altissimo livello, in particolare per quanti fossero i più lontani dalla fede, sia riguardo alle vocazioni sacerdotali adulte e a quelle che presentassero difficoltà”. “Proprio per non creare imbarazzo negli interlocutori provenienti da ambienti laici ed ostili alla Chiesa - ha aggiunto Artiglieri -, d'accordo con l'Autorità ecclesiastica, la Capelli volle che le sue congregazioni si presentassero senza particolari segni esterni della consacrazione religiosa”. Inoltre “godette sempre nella sua multiforme opera, sotto diversi aspetti all'avanguardia, del sostegno dei Papi, da Pio XI a Pio XII, a Giovanni XXIII, a Paolo VI, nonché di diversi Cardinali e Vescovi, e innanzitutto proprio del Cardinale Siri”.

Adriano Torti